

Provincia di Vercelli

AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI VERBALE E ACCORDO A SEGUITO DI PROCEDURA DI CONCERTAZIONE SINDACALE

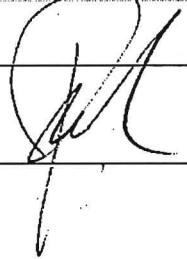
ANNO 2019

A seguito :

- ⇒ della stipulazione, in data 22-02-2006, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- ⇒ della stipulazione in data 14-05-2007 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" per il biennio economico 2004-2005;
- ⇒ della stipulazione, in data 22-02-2010 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007;
- ⇒ della stipulazione, in data 03-08-2010 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" per il biennio economico 2008-2009;
- ⇒ sottoscrizione - in data 09-04-2014 - dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio normativo 2013-2015 e per l'utilizzazione delle risorse per l'anno 2013 del personale Dirigente della Provincia di Vercelli;

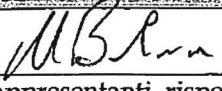
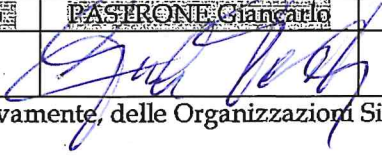
il giorno 9 (Nove) del mese di dicembre dell'anno 2021 (duemilaventuno).

Il Presidente della delegazione trattante di Parte Pubblica, nominato con Decreto Presidenziale n. 79 in data 26-11-2021:

VANTAGGIATO Piero Gaetano	Presidente	
---------------------------	------------	--

Dirigente della Provincia di Vercelli

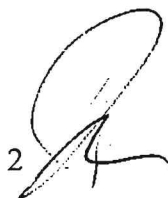
e la delegazione sindacale territoriale composta dai Sigg.:

BALOCCHIO Pier Paolo	PASTRONE Giancarlo	
		

Rappresentanti, rispettivamente, delle Organizzazioni Sindacali Territoriali: UIL/FPL. - DIREL.

tenuto conto delle disposizioni di cui :

- all'articolo 40, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che al comma 3 stabilisce: *"La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica"*.
- all'intesa per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 - "ai comparti contrattuali del settore pubblico" firmata il 30 aprile 2009 che, tra l'altro, :
 - conferma la presenza di due livelli di contrattazione (nazionale e aziendale o territoriale);
 - dispone la durata triennale del livello di contrattazione aziendale, tanto per la parte economica che per quella normativa.
- all'articolo 40 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., avente ad oggetto : Contratti collettivi nazionali e integrativi, che al comma 3-bis. prevede : *" Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione./...;*
- all'articolo 40-bis del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.m.i. (Controlli in materia di contrattazione integrativa) che prevede : *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo."*;
- all'articolo 48 comma 4 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i. (Disponibilità destinate alla contrattazione collettiva nelle amministrazioni pubbliche e verifica) che prevede : *4. ... Per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e per gli altri enti cui si applica il presente decreto, l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi e' disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura."*;
- all'art. 1 - comma 96 - lettera "a" della Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- all'art. 12 - commi 1 e 5 - della Legge regionale Piemonte 29 ottobre 2015, n. 23. - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) - che, rispettivamente, prevedono : *" 1. Al personale dirigente e delle categorie delle province e della Città metropolitana trasferito alla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 2, 5, 8, 9 e all'articolo 10, comma 3, si applica il trattamento economico e giuridico stabilito dall'articolo 1, comma 96, lettera a) della l. 56/2014, con riferimento per il trattamento accessorio a quello stabilito dai rispettivi contratti decentrati vigenti alla data di entrata in vigore della legge medesima." - " 5. Dalla data di trasferimento del personale, l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate trasferite va a costituire specifici fondi per il finanziamento delle voci per il trattamento economico accessorio nonché per la progressione economica orizzontale, per il personale delle categorie e per il personale dirigente, destinati esclusivamente al personale trasferito. La Città metropolitana e le province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza."*;
- alla Legge Regionale Piemonte n. 16 del 31-10-2017 che all'art. 116 dispone : *"Al comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 23/2015, le parole " con riferimento per il trattamento accessorio a quello stabilito dai rispettivi contratti decentrati vigenti alla data di entrata in vigore della legge medesima."*; per cui l'attuale tenore letterale del novellato art. 12 - comma 1 è il seguente : *"Al personale dirigente e delle categorie delle province e della Città metropolitana trasferito alla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 2, 5, 8, 9 e all'articolo 10, comma 3, si applica il trattamento economico e giuridico stabilito dall' articolo 1, comma 96, lettera a) della l. 56/2014 ."*;

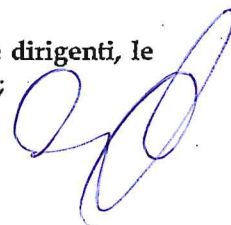


dato atto che :

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 31-05-2016 esecutiva a' sensi di legge, è stato determinato per l'anno 2016 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti con contratto a tempo indeterminato, dipendenti di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.26 del C.C.N.L. 23.12.1999 per l'Area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- la medesima deliberazione prevedeva altresì : *" in caso di eventuali e successive interpretazioni - in ordine alla quantificazione delle riduzioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui alle Legge n. 56/2014 e alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 - si provvederà ad una nuova determinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa della Dirigenza"*;
- la Regione Piemonte con nota in data 24-10-2016 relativa a : *" prima quantificazione delle risorse decentrate e prima costituzione degli specifici fondi accessori per l'anno 2016 per il personale delle categorie e per i dirigenti della Provincia di Vercelli trasferiti nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2015 "* ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della disposizione di cui al comma 5 della predetta legge Regionale;
- la Regione Piemonte nota in data 21-11-2017, avente ad oggetto : *" Richiesta aggiornamento definitivo quantificazione risorse per il trattamento accessorio del personale trasferito nel ruolo separato regionale ai sensi della L.R. n. 23/2015 - la Regione comunicava che : " Si coglie l'occasione della presente nota per evidenziare che il quadro normativo di riferimento è recentemente voluto, infatti con l'art. 116 della Lr 16/2017 si è provveduto alla soppressione di una parte dell'art. 12 c 1 della Lr 23/2015, che poteva forse dare adito ad interpretazioni non allineate con la norma nazionale. Ciò premesso, tenuto conto delle segnalazioni pervenute in sede di contrattazione decentrata da parte sindacale nelle sedute di fine 2016 [...], si richiede di procedere ad una verifica ed eventuale revisione definitiva della quantificazione delle risorse di cui oggetto sia per il personale delle categorie che per quello dirigenziale "*;
- in ordine alla riduzione da apportare al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti sono state richieste delucidazioni applicative sia al Dipartimento della Funzione Pubblica (nota prot. n. 2172 del 25-01-2017 e nota prot. n. 2900 del 02-02-2018) , sia alla Ragioneria generale dello Stato (nota prot. n. 31462 del 24-11-2017) , sia, infine, all'ARAN con (prot. n. 31460 del 24-11-2017);
- che a seguito della deliberazione della G.P. n. 50/2016 e con successiva **Determinazione Dirigenziale** sono state quantificate le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti con contratto a tempo indeterminato, dipendenti di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L. 23.12.1999, per l'anno 2016;
- che con **Determinazione Dirigenziale** n. 1866 in data 29-12-2017 e Decreto Presidenziale n. 86 in data 27-12-2017 sono state quantificate le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti con contratto a tempo indeterminato, dipendenti di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.26 del C.C.N.L. 23.12.1999, per l'anno 2017;
- con **determinazione dirigenziale n. 922 del 10-12-2018** con la quale si è stabilito : *" 1. di approvare la costituzione della parte fissa (o stabile) del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'Ente anno 2018 - secondo lo schema di cui all'allegato "A" - per un importo complessivo di € 168.997,72 - comprensivo delle decurtazioni di cui all'art. 12 - comma 5 - della L.R. Piemonte n. 23/2015 e s.m.i.;*
2. di prendere atto che l'importo risultante dalla costituzione della parte fissa del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2018 impegnati ai sensi del comma 2) lettera a) dell'art.183 TUEL come modificato dal DLgs 126/2014.
3. Di dare atto che la costituzione del fondo è contenuta entro i limiti di valore del fondo 2016, costituito con gli atti richiamati in premessa."

richiamati :

- l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" del 23/12/1999 individua le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 4 - comma 4 - di detto Contratto che prevede che negli Enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 dell'art. 4, siano oggetto di concertazione ai sensi dell'art.8;



dato atto che :

il presente verbale di concertazione si inserisce - oltre che nel contesto normativo dianzi indicato - in quello contrattuale e regolamentare di seguito sinteticamente indicato :

- C.C.N.N.L.L. del comparto Regioni - Autonomie Locali - Area della Dirigenza:

10/04/1996	CCNL normativo 1994 - 1997 economico 1994 - 1995
27/02/1997	CCNL economico 1996 - 1997
23/12/1999	CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999
12/02/2002	CCNL economico 2000 - 2001
22/02/2006	CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003
14/05/2007	CCNL economico 2004 - 2005
22/02/2010	CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007
03/08/2010	CCNL economico 2008 - 2009

tenuto conto delle disposizioni di cui :

- al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato al D.Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione Giunta Provinciale n. 813 del 13-03-2008 e s.m.i;
- al Sistema di valutazione della Performance adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012;

vista :

la determinazione dirigenziale n. 720 del 25-10-2019 con la quale si è stabilito : "di approvare la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione disposizione e di risultato della dirigenza dell'Ente anno 2019 - secondo lo schema di cui all'allegato "A" - per un importo complessivo di € 168.997,72;2. di prendere atto che l'importo risultante dalla costituzione del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2019 impegnati ai sensi del comma 2) lettera a) dell'art.183 TUEL come modificato dal DLgs 126/2014. 3. di dare atto che la costituzione del fondo è contenuta entro i limiti di valore del fondo 2016, così come previsto dall'art. 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017";

visto :

il Decreto Presidenziale n. 83 del 06-12-2021 con il quale si è stabilito : 1 di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa,

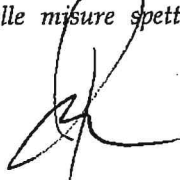
- della sottoscrizione, da parte della delegazione trattante di parte pubblica, del verbale di concertazione per l'utilizzazione delle risorse relative al Fondo della Dirigenza relativo all'anno 2019;
- delle determinazioni assunte in detta concertazione in ordine alla retribuzione di risultato dell'anno 2019;
- della certificazione - rilasciata mediante la sottoscrizione della presente proposta - in ordine al fatto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate - per l'anno 2019 - al trattamento accessorio del personale di livello dirigenziale, non supera il corrispondente importo dell'anno 2016;

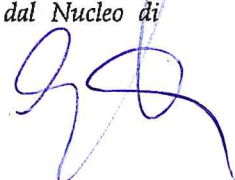
2 di autorizzare - ai sensi dell'art. 5 - comma 3 - del CCNL area della dirigenza del 23-12-1999 la sottoscrizione definitiva del Verbale di concertazione di che trattasi;

3 di stabilire che la retribuzione di risultato venga, in ogni caso, erogata a seguito alla verifica e certificazione dei risultati di gestione - secondo il sistema di valutazione della performance dei dirigenti di cui alla precedente deliberazione n. 71 del 17-05-2012;

4 di stabilire che le economie risultanti del Fondo Dirigenti anno 2019, ivi comprese quelle derivanti dalla valutazione della " performance " individuale, rappresenteranno un'economia di bilancio e andranno a remunerare la maggiorazione della retribuzione di posizione del Segretario /Direttore Generale nell'ambito delle funzioni attribuite quale Dirigente ad interim, nelle misure spettanti per legge accertate dal Nucleo di Valutazione.;

UB





sottoscrivono

definitivamente il seguente verbale di concertazione per l'utilizzazione delle risorse per l'anno 2019 del personale Dirigente della Provincia di Vercelli, riconoscendo la piena operatività delle norme introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della performance individuale e/o di gruppo nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Articolo 1 Definizione del fondo per l'anno 2018 (art. 4 lett. "g" del CCNL 23-12-1999)

Anno 2019

Il fondo è stato determinato - ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 - dell'art. 23 del CCNL 22/2/2006 - degli articoli 4 e 5 del CCNL 14-05-2007 - dell'art. 16 del CCNL 22-02-2010 e dell'art. 5 del CCNL 03-08-2010 - **Determinazione dirigenziale n. 720 del 25/10/2019** secondo i valori di cui all'allegato "A" così riepilogati :

					2019
RISORSE FACOLTATIVE		<u>Art. 26 - comma 5 - CCNL 23-12-1999</u> Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale;			4.678,070
		RIDUZIONE STABILE POSTI DIRIGENZIALI			
		€ 77.967,76	6,00%		
RISORSE OBBLIGATORIE	€ 239.063,56	€ 74.743,90	Diminuzione dotazione dirigenziale Legge Regionale n. 23/2015		€ 164.391,66
TOTALE FONDO					€ 168.997,72

Le parti verificano, per l'anno in corso, l'esistenza delle risorse di cui all'art. 26 - comma 5 del CCNL 23-12-199 (5. Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale. 6. La verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 è oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4.) per un importo pari a € 4.678,07 - corrispondenti al 6% del minore importo di € 77.967,76 .

5

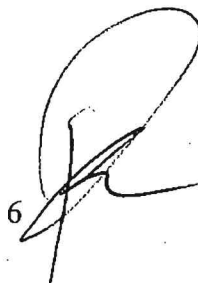
Articolo 2.
Utilizzazione del fondo

Retribuzione di Posizione 2019

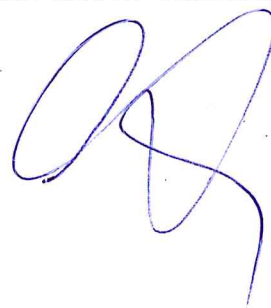
1. Il fondo di cui al precedente articolo 1 - in stretta osservanza alla disposizione di cui all'articolo 28 - comma 1 - del CCNL 23-12-1996 - viene destinato al finanziamento della retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 22/2/2006 - dall'art. 16 del CCNL 22-02-2010 - dall'art. 5 - comma 5 del CCNL 03-08-2010 e dell'art. 40 del CCNL 23-12-1999- in funzione dei valori di cui a seguire :

Retribuzione di Posizione	ANNO 2019	€ 89.880,40
---------------------------	-----------	-------------

2. Le risorse di cui al precedente punto sono state destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di tutte le diverse posizioni dirigenziali previste dal modello organizzativo dell'ente.
3. Esse comprendono anche i valori connessi all'esercizio delle funzioni di Vice Segretario Generale.
4. Tale destinazione (Allegato 2) è stata definita sia in stretta correlazione alle risultanze della " graduazione " delle singole posizioni dirigenziali derivante dall'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione dei ruoli e posizioni dirigenziali adottato dall'Ente con deliberazione n. 50 del 08-05-2014, che alla permanenza in servizio di una figura dirigenziale a tutto il 28-02-2019.
5. Il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall'ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha avuto carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale; nessun rilievo, invece, assumono a tal fine i profili soggettivi (professionalità, esperienze e competenze) del dirigente cui è attribuita la titolarità della funzione dirigenziale; a seguito della avvenuta graduazione, pertanto, il valore di ciascuna posizione dirigenziale, proprio perché ancorato ai contenuti della stessa, non può che essere unico, preciso e fisso;
6. La retribuzione di posizione del dirigente rappresenta, quindi, una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all'insieme delle responsabilità gestionali, interne ed esterne, che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento dell'ente e, pertanto, i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in minus o in maius, solo a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni .



6



Retribuzione di Risultato 2019

7. Il fondo di cui al precedente articolo 1 - in stretta osservanza alla disposizione di cui all'articolo 28 - comma 1 - del CCNL 23-12-1999 - viene destinato al finanziamento della retribuzione di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 29 del CCNL 23-12-1999- sia in funzione residuale rispetto all'utilizzazione di cui ai precedenti punti che in modo proporzionale alla permanenza in servizio di un Dirigente (28-02-2019).

8. Esse, pertanto, ammontano a:

Mesi		RETRIBUZIONE DI RISULTATO
12		€ 26.372,44
12		€ 26.372,44
2		€ 4.395,41
		€ 57.140,29

Retribuzione di Risultato	ANNO 2019	€ 57.140,29
---------------------------	-----------	-------------

e rappresentano il 33,81% del complessivo Fondo.

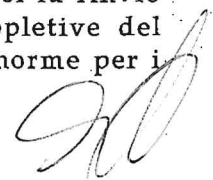
9. La retribuzione di risultato sarà definita e attribuita, in stretta correlazione al punteggio valutativo ottenuto in applicazione del " Sistema " - adottato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012.
10. Eventuali minori erogazioni di somme, rispetto a quelle destinate alla retribuzione di risultato, derivanti dalla valutazione della " performance " individuale, rappresenteranno un'economia di bilancio.

Articolo 3 Procedure di conciliazione

- Ogni qualvolta emerga una controversia sull'interpretazione del contratto collettivo decentrato la parte interessata invia all'altra parte una comunicazione formale. Questa deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi applicativi e interpretativi di rilevanza generale.
- Le parti che hanno sottoscritto il contratto decentrato si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta e definiscono consensualmente il significato delle clausole controverse, nei loro effetti giuridici e economici, sin dall'inizio della vigenza del contratto.
- Gli accordi di interpretazione autentica del contratto decentrato hanno effetto sulle controversie individuali aventi oggetto le materie regolate da esso.

Art. 4 Norme di rinvio

- Per quanto non disciplinato, sulla base delle norme del D.Lgs. 165/2001, si fa rinvio alle norme Contrattuali, per le parti non disapplicate, alle norme suppletive del Libro V del codice civile, alla L. n. 300/70 e alle altre leggi che dettano norme per i rapporti di lavoro nell'impresa.



Retribuzione di Risultato Anno 2019

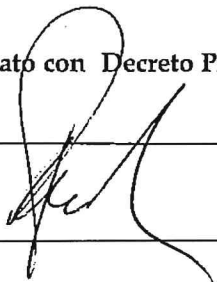
La parti tenuto conto del verbale di concertazione sottoscritto in data 15-03-2018 - confermano che la retribuzione di risultato sarà definita e attribuita, in stretta correlazione al punteggio valutativo ottenuto in applicazione del " Sistema " - adottato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012.

Eventuali minori erogazioni di somme, rispetto a quelle destinate alla retribuzione di risultato, derivanti dalla valutazione della " performance " individuale, rappresenteranno un 'economia di bilancio.

Vercelli, addì 09-12-2021

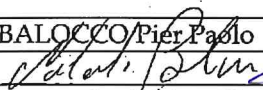
la delegazione trattante di Parte Pubblica :

Il Presidente della delegazione trattante di Parte Pubblica, nominato con Decreto Presidenziale n. 79 in data 26-11-2021 :

VANTAGGIATO Piero Gaetano	Presidente	
---------------------------	------------	---

Dirigente della Provincia di Vercelli

la delegazione sindacale territoriale composta dai Sigg.:

BALOCCHIO Pier Paolo	PASTRONE Giancarlo		
			

Rappresentanti, rispettivamente, delle Organizzazioni Sindacali Territoriali: UIL/FPL. - DIREL.